Anno XLV - N. 218

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Giovedì 10 agosto 1911

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Le grandi manovre dell'esercito

Le residenze del Re e dello Stato Maggiore
Il quadro complessivo delle truppe

L'ufficio sanitario — Il servizio postale — L'importanza delle manovre

ROMA, 9. — Sulle imminenti grandi manovre il Comando del Corpo di Stato Maggiore (ufficio istruzioni e manovre), facendo seguito a precedenti comunicati, informa:

Le residenze di S. M. il Re e di S. A. R. il Duca d'Aosta durante le grandi manovre sono state rispettivamente fissate in Pomaro (castello del marchese della Valle) ed in Giarole (villa della contessa Sannazzaro).

Ad Alessandria risiederà il Ministro della guerra; a Villabella il Capo di Stato Maggiore, direttore delle manovre; a S. Salvatore l'ufficio centrale dei giudici di campo; a Casale il gruppo degli ufficiali esteri.

Tutto è ormai predisposto per gli alloggiamenti iniziali delle truppe. Il quadro complessivo di queste comprende: sedici brigate di fanteria costituenti otto divisioni; quattro reggimenti di bersaglieri; dodici reggimenti di cavalleria; due battaglioni di bersaglieri ciclisti; sessantasette batterie, due delle quali di obici pesanti da campo, cinque da montagna, trentasei da 75 mod. 906, ventiquattro da 75 A (materiale rigido); ventinove sezioni di mitragliatrici; otto compagnie zappatori del genio e altrettante di telegrafisti; tre compagnie di ferrovieri; due equipaggi con 200 metri di ponte ciascuno (uno dei quali di nuovo tipo); due speciali riparti misti del genio; tre sezioni radiotelegrafiche; quattro sezioni fotoelettriche, tre delle qual su autocarri; due sezioni aerostatiche da campo, uno o due dirigibili e due gruppi di areoplani.

I servizi si svolgeranno con autocarri in uno dei due partiti, prevalentemente con trazione animale nell'altro.

Con minute, scrupolose predisposizioni è stato provveduto al servizio dell'acqua che, nella speciale zona ove le manovre si svolgono, acquista singolare importanza. Ogni battaglione avrà al proprio seguito immediato due carri - botte; con opportuni mezzi assegnati alle unità maggiori e con impianti all'uopo attuati presso alcune stazioni ferroviarie, si è provveduto ad assicurare in modo rapido il rifornimento.

Quando al vettovagliamento, anche quest'anno il sistema della casse di cottura darà alle truppe in manovra il conforto del rancio caldo durante la grande fermata od all'arrivo alla tappa. Sarà inoltre sperimentato un nuovo modello di cucina a miscela di vapore.

Il servizio sanitario è parimenti predisposto per modo che alle maggiori fatiche delle truppe corrisponda la più vigile cura della loro salute. Oltre ai consueti elementi per l'attuazione di tale servizio interverranno alle grandi manovre due ospedali da 50 letti della C. R. e due posti di soccorso del S. O. di Malta.

Funzionerà il servizio postale mobile al seguito delle truppe; gli uffici postali di Corpo d'armata saranno costituiti su autovetture. Per cura del competente Ministero, la rete telegrafica dello Stato venne opportunamente raffittita, e furono stabilite numerose comunicazioni telefoniche; il complesso sistema di comunicazioni sarà efficacemente completato dalle linee da campo, dalle trasmissioni radiotelegrafiche ed ottiche.

Le grandi manovre di quest'anno riusciranno di singolare interesse per la varietà ed ampiezza della zona ove si svolgeranno, per l'entità delle truppe impegnate, che implica la soluzione di istruttivi problemi nel campo logistico ed in quello dell'impiego delle truppe; per l'importanza infine di talune questioni che si presentano ad un primo studio nel campo dell'esperienza.

Tra le manifestazioni con cui l'Italia celebra quest'anno la grande ricorrenza, troverà degno posto anche questa rude quanto simpatica festa delle armi.

Gli aeroplani nelle guerre future

Le «freccie di Damocle»

E' stato già osservato e rivelato che gli aviatori possono dall'alto dei loro apparecchi volanti tuffare utilmente lo sguardo nella profondità dei mari, dov'essi riescono a scoprire i batelli sottomarini, i quali cessano di essere invisibili dall'alto di un areoplano. Sono in proposito molto convincenti le esperienze ch'ebbero luogo la settimana scorsa a Cherbourg.

«L'aviatore Aubran — riferisce una corrispondenza — prese il volo e si slanciò alla riceca di due battelli che ...ano effettuata la loro immersione in punti e con direzioni affatto differenti. In meno di mezz'ora esso scoprì i sottomarini che navigavano alla profondità di combattimento e si portò a volteggiare sopra di essi..... ».

Così è dimostrato che sul mare come sulla terra l'areoplano è un invidiabile agento di esplorazione. Egli procurerà facilmente delle informazioni che prima bisognava acquistare mediante ricognizioni offensive spesso sanguinose.

Tuttavia sarebbe ingenuità il considerare e l'esaltare l'areoplano come un arnese di guerra... umanitario. Adagio nei giudizi!

E' invece probabile che l'areoplano — osservave l'*Eclair* — sarà impiegato a far piovere sul nemico delle spaventevoli tempeste di priettili. Una rivista scientifica scrive infatti:

«Non va dubbio che si perverrà a dare all'areoplano la stabilità automatica. Quando esso potrà essere immobilizzato a volontà sarà un terribile arma offensiva. L'ing. Breguet ha già trasportato in areoplano il peso di 633 chilogrammi rappresentato da 12 viaggiatori. Un aviatore potrebbe dunque già prendere seco un compagno artigliere con qualche centinaio di chilogrammi di proiettili.... Delle piccole freccie metalliche pesanti 25 grammi che cadano dall'altezza di 1300 metri acquistano una tal forza viva che divengono penetrati come delle palle di fucile; e 10.000 di tali freccie non peserebbero che 250 chilogrammi! ».

E quale esercito potrebbe resistere alla minaccia di queste vere «freccie di Damocle»?

Come si denigra l'Italia

Un buon consiglio del "Messaggero,,

ROMA, 9. — E' a nostra sicura notizia, scrive il *Messaggero*, per informazioni che non temono smentita, un turpe fatto degno, ben più che di biasimo, di qualche energico provvedimento.

Parecchi albergatori svizzeri sono gongolanti di gioia perchè ricevono continuamente telegrammi da camerieri loro connazionali, occupati in alberghi italiani, i quali descrivono a sempre più fosche tinte lo stato della salute pubblica nel nostro paese.

Ora è notorio che le condizioni della salute pubblica in Italia non sono solamente identiche a quelle che possono vantare in questo periodo quasi tutti gli altri paesi, ma, se mai, sono migliori di quelle di qualche altra nazione europea.

Intanto ci telegrafano da Rimini che quest'anno non sono giunti i tre o quattrocento ungheresi che si recano ogni estate in quella stazione balneare, mentre sanno tutti che la salute pubblica dell'Ungheria, è in questo momento, inferiore alla nostra. Anche di tale diserzione bisogna dunque ricercare la causa nelle denigrazioni di qualche bugiardo e turpe informatore.

Mentre perciò noi segnaliamo i ... perchè le competenti autorità vogliano indagare e provvedere — specialmente pei telegrammi è facile cosa — ci rivolgiamo anche agli albergatori italiani, dei quali è maggiore il danno, affinchè si persuadano a lasciare o rinviare i loro dipendenti italiani.

Sarà un atto di patriottismo molto remunerativo.

La salute del Papa non migliora

ROMA, 9. — La *Vita* dice che Pio X, è stato ieri a letto con febbre a 38 gradi, prodotta, secondo il responso dei medici non da aggravante manifestazioni di uremia, ma da un lieve attacco bronchiale.

ROMA, 9. — (*Stefani*). Il Papa passò una notte tranquilla, Stamane è stato visitato dai professori Pedacci e Marchiafava, i quali lo hanno trovato più sollevato. Il Papa sta ancora a letto. L'attacco di gotta continua il suo corso normale. Il segretario di Stato Merry Del Val che oggi doveva recarsi a Montemario ha sospeso la sua partenza.

La partenza degli studenti tedeschi

Arrivederci in Germania!

ROMA, 9. — Questa notte sono stati di passaggio alla stazione di Roma gli studenti tedeschi. Si trovavano a salutarli alla stazione i soci dell'associazione universitaria. Il prof. Stoch ha annunciato agli studenti tedeschi che si intende organizzare per questo anno, una gita degli studenti universitari italiani in Germania. Gli studenti tedeschi hanno applaudito a questo annunzio. Il capo della loro comitiva Neuttel ringraziò i colleghi di Roma per le accoglienze ricevute, terminando il suo discorso con le parole: arrivederci in Germania.

Di ritorno dalle caccie

VILLENEUVE, 9. — Il Re e il Principe imperiale di Germania lasciarono a mezzodì Valsaranche. Il Re è partito per Sant'Anna di Valdieri, il Kronprinz ha proseguito per Berlino.

VALDIERI, 9. — Il Re è giunto qui alle 2.35 di iersera.

Il "referendum,, di simpatia per le città italiane bandito da un giornale parigino

PARIGI, 8. — L'«Excelsior» aveva bandito tra i lettori un concorso supplementare a quello del giro del mondo consistente in questo: i concorrenti dovevano indicare in quale città (esclusa la Francia) avrebbe preferito abitare sopra una lista di 60 città; oggi il giornale pubblica i risultati.

In testa, vengono due grandi città italiane; Napoli e Venezia, che distanziano di molto la terza città che è Bruxelles.

Eccovi la lista... elettorale:

Napoli 8526 voti; Venezia 7536; Bruxelles 5832; Ginevra 5336; Algeri 4748; Montecarlo 4314; Roma 2190; Londra 1540; S. Remo 1428; Vienna 1238; Firenze 1120; Palermo 918; Nuova York 834; Milano 733; Lucerna 720; S. Sebastiano 711; Tunisi 646; Buenos Ayres 544.

Vengono in seguito Madrid con 249 voti; Torino con 200; Genova con 182; Como con 100; Pietroburgo con 70; ultima è Porto Said con dieci voti.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

UDINE Vicolo di Prampero — UDINE Vicolo di Prampero

Già Tipografia del «Giornale di Udine»

Specialità stampati per Amministrazioni
Opere - Giornali - Periodici
Lavori commerciali in genere - Tricromie - Rilievi
Prontissima esecuzione

Lo Stabilimento *Tipografico Friulano* è fornito di 2 macchine COMPOSITRICI LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Ha pure un impianto completo di caratteri e fregi modernissimi per lavori commerciali ed è fornito di macchinario dei più moderni e dei più celeri.

Vicolo di Prampero - **UDINE** - Vicolo di Prampero

La Turchia seguita a cedere

COSTANTINOPOLI, 9. — Il Consiglio dei ministri ha deciso d'estendere a tutta l'Albania la riduzione concessa ai malissori della tassa sugli ovini. Ai mirditi che si trovano all'estero si accorderanno, se rimpatriano concessioni analoghe a quelle accordate ai malissori.

Secondo un dispaccio pervenuto al ministero della guerra, continua il rimpatrio in massa di malissori.

Si assicura che anche gli insorti di Selce si sarebbero sottomessi ed avrebbero consegnate le armi.

Da Tusi si annuncia che sono giunti colà oltre 2000 insorti. Fu fatto loro un solenne ricevimento, al quale partecipò anche la popolazione maomettana.

Il Montenegro smentisce

CETTIGNE, 8. — (Ufficiale). Si dichiarano ancora una una volta destituite di fondamento le notizie diffusesi all'estero, che fra Turchia e Montenegro si tratti per un indenizzo pel mantenimento dei malissori. In quanto ai sussidi la cosa sta in realtà co... Abitanti del distretto di Vasojevic ...siedono nel territorio di Mokra su suolo turco estesi pascoli. Per evitare conflitti che scoppiavano spesso fra Montenegrini e Clementi il Governo turco ha proposto al Montenegro di pagare ai sommenzionati proprietari di pascoli un indenizzo annuo di 650 lire turche. Questa proposta è stata accettata. Il Montenegro dal canto suo paga al Governo turco 5000 corone all'anno per poderi dei maomettani emigrati. Dunque non si tratta affatto di sussidi della Turchia al Montenegro.

Un notevole commento austriaco

VIENNA, 9. — Il *Fremdeblatt* scrive che secondo l'attuale sviluppo delle cose la pacificazione nella Malissia è un episodio della modernizzazione della Turchia che finisce con liete previsioni delle ulteriori relazioni tra la Turchia e l'elemento albanese, che è così importante per la posizione dell'Impero ottomano. Una volta ristabilito l'ordine nelle montagne di Scutari, il Governo ottomano potrà tranquillamente compiere l'opera di conciliazione cominciata attualmente, con prudenza e della cui importanza per la salda compagine dell'impero si sarà convinto. Il felice esito dell'episodio fu favorito dalla solidarietà mantenuta dalle Potenze di fronte agli ultimi avvenimenti. Questa armonia dei Governi europei, ha trovato la sua espressione anche nell'attitudine tenuta verso il Montenegro che era in una situazione difficile, ed il cui Re, ha finito per accogliere i consigli concilianti di tutte le Potenze. Se la Turchia che deve essere felicitata per la soluzione delle ultime difficoltà, procede sulla via di una conciliaione prudente, essa non farà che trarre nuove forze da tale politica.

L'accanita lotta dei clericali contro la repubblica portoghese

LISBONA, 9. — Gli inventarii effettuati, nella chiesa di Rebats, e di Cadeba Iravados, avendo dato occasioni a manifestazioni di protesta le truppe di fanteria sono state incaricate al mantenimento dell'ordine.

Il giornale *O' Commercio* dice che il vescovo di Guarda sarà processato per le sue ostilità contro la Repubblica.

LISBONA, 9. — L'assemblea Costituente ha discusso gli art. 19 e 22 della Costituzione. Le nomine dei governatori o commissari delle colonie non avranno che un carattere provvisorio sino a quando il Parlamento non si sarà riunito. L'Assemblea terrà una seduta notturna per affrettare la discussione della costituzione.

Il negoziato per il Marocco sarà lungo

Una nota ufficiosa francese

PARIGI, 9. — Il *Petit Parisien* pubblica la seguente nota a proposito dei negoziati franco-tedeschi circa il Marocco: « Regna sempre la maggiore discrezione sia al Quai d'Orleans sia alla Wilhelmstrasse sullo stato delle trattative in corso. I circoli ufficiali francesi e tedeschi si mostrano sempre ottimisti, pur dichiarando che i negoziati dureranno indubbiamente molto tempo ancora, stante le difficoltà che i due Governi dovranno vincere per accordarsi sulla soluzione cercata ».

26 marinai del "Numencia,, fucilati ieri per ribellione

MADRID, 9. — Telegrafano da Cadice confermando che l'ammutinamento a bordo del *Numancia* ebbe carattere di vera rivolta, a cui presero parte un'ottantina di marinai gridando: Evviva la Repubblica!

Secondo altri dispacci i marinai ribelli sarebbero 26 e furono condannati a morte dal tribunale di guerra. La esecuzione doveva aver luogo questa mattina.

MADRID, 9, ore 10.20. — Il giornale *Mundo* dice che gli ammutinati del *Numancia* furono giustiziati.

I consolati d'Italia e di Germania assaliti nell'America centrale

CAPO HAITIANO, 9. — Essendosi alcuni personaggi contrari alle rivoluzioni rifugiati nei consolati d'Italia e di Germania, la plebaglia si è recata domenica scorsa dinanzi alle sedi dei consolati suddetti, ne ruppe le invetriate a colpi di sassi. Allorchè Lecompte entrò in città i consoli presentarono le loro proteste contro l'aggressione della folla. L'autorità presero misure per la protezione dei consolati.

La pace e la guerra

BARCELLONA, 9. — Al Teatro Marina una folla numerosa si stipava per assistere al meeting sindacalista contro la guerra. Desmoulins e Marie hanno dichiarato che il proletariato internazionale si rivolterebbe contro la guerra. Varii oratori spagnuoli hanno parlato in termini vivaci. Tutto si è svolto nell'ordine. Nell'interno del teatro vi erano molti agenti di polizia.

BERNA, 9. — Nella seconda seduta di ieri la conferenza Carnegie per la pace ha continuato ad occuparsi della questione relativa alle cause ed agli effetti della guerra.

Il "modus vivendi,, franco-spagnuolo in azione

MADRID, 9. — Mandano da El Ksar che 19 disertori della mehalla sceriffiana si sono presentati al campo spagnuolo. Il colonnello Sylvestre in conformità al *Modus Vivendi* franco - spagnuolo ha ordinato che i disertori sieno consegnati al tenente Thiriet, e alle pattuglie del tabor di polizia che li ha condotti al tenente francese. D'altra parte un ufficiale spagnuolo scortato dal tabor ha consegnato al comandante francese della mehalla sceriffijana 27 fucili, tre cavalli provenienti dai disertori.

Il tifo e la dissenteria nelle truppe coloniali

PARIGI, 9. — L'*Echo de Paris* ha da Tangeri: Il generale Moinier ispezionerà la linea delle tappe da Rabat a Fez, per ritornare nella Chauia attraversando il paese degli Zaers. La fanteria coloniale non era uscita nell'ultima campagna, non dimeno è stata colpita dal tifo e dalla dissenteria.

Circuito belga d'aviazione

MONS, 9. — Il Circuito belga di aviazione: Seconda tappa Mons-Tournay. Lanser belga è partito alle 5; Tyck belga alle 5.6; Cronatez belga alle 5.11, ma a 150 metri dal punto di partenza l'apparecchio di quest'ultimo si è rovesciato. L'apparecchio è rimasto spezzato e l'aviatore è stato rialzato svenuto. Egli ha riportato una distorsione al piede destro. D'Esphel è partito alle 5.30. Contenet francese, terminando la prima tappa è arrivato alle 5.50.

TOURNAY, 9. — Tyck è arrivato alle 5.54. D'Hespel è arrivato secondo alle 6.10.

Due altre stelle sulla bandiera degli Stati Uniti

WASHINGTON, 9. — Il Senato ha approvato il progetto che ammette il Nuovo Messico e l'Arizona, fra gli Stati federali.

Russi ed inglesi in Persia

La divisione dell'influenza

LONDRA, 9. — Rispondendo alla Camera dei Comuni ad una interrogazione relativa alla nomina del comandante Stoches, ex-addetto militare britannico a Teheran, da parte del Governo persiano alla carica di percettore delle imposte e delle tasse, sir Edward Grey, dice che il Governo inglese non potrebbe approvare questa nomina se non nel caso sia conforme allo spirito e alla lettera dell'accordo anglo - russo. Ora la nomina in questione è incerta. Le funzioni di Stoches, non possono esercitarsi su tutta la Persia. Se esse si esercitasero su tutta la Persia settentrionale vi sarebbero forti ragioni da pensare che esse siano contrarie allo spirito dell'accordo anglo - russo.

TEHERAN, 9. — Il Ministro britannico, ha diretto al Governo persiano una lettera chiedendo che la Persia non insista sulla nomina del comandante Stoches, a meno che esso non si impegni di non applicarla al nord della Persia. Se la Persia non prende questo impegno, l'Inghilterra riconoscerà nella Russia il diritto di prendere tutte le necessarie misure per salvaguardare i suoi interessi nel nord della Persia. Il Governo Persiano ha risposto che non voleva impiegare il comandante Stoches per operazioni militari.

La Persia ha risposto ieri alla nota tedesca, relativa al pagamento pel tramite del tesoriero americano Morgan Shuster dicendo che le vivaci espressioni del ministro della Germania verso l'alto funzionario persiano avevano causato una penosa impressione. Morgan Shuster è uno degli agenti pagatori dell'amministrazione delle dogane, e le sovvenzioni alle scuole e agli ospedali tedeschi non corrono nelle sue mani il pericolo preteso dalla nota tedesca.

Il Sultano del Marocco in preda a una crisi mentale

LONDRA, 9. — Mandano da Tangeri al *Times*: Lo stato di salute del Sultano suscita molte inquietudini. Mulai Afid sembra soffrire di una crisi mentale che, lo rende più o meno irresponsabile. Non è la prima volta che egli è così sofferente, ma il suo stato sembra più grave di quanto sia mai stato finora. La crisi attuale si prolunga più delle precedenti.

Il nuotatore Sannibale ha battuto il record dei 100 km.

ROMA, 9. — Stamane, verso le 6, è giunto al galleggiante dei canottieri del Tevere, sorpassando così il punto d'arrivo fissato allo sbarcadero dell'esposizione a Valle del Ponte del risorgimento, il nuotatore Armando Sannibale gettatosi a nuoto nel Tevere ieri mattina alle 9, in località Borghetto per compiere il raid dei 100 km. Il Sannibale nonostante la grande fatica durata, nuotando per tutta la giornata di ieri e tutta stanotte, è salito sulla galleggiante senza aiuto e relativamente ancora fresco di forze. L'ora mattutina non ha impedito che una grandissima folla assistesse dai muraglioni del Tevere all'arrivo del forte nuotatore ch'è stato entusiasticamente applaudito. Subito dopo uscito dall'acqua, il Sannibale ha preso la doccia e si è sottoposto al massaggio. Si è poi rivestito tra gli applausi dei presenti ad ha lasciato la galleggiante dei canottieri.

Il nuovo governatore di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 9. — Kiazim Bey valy di Aleppo, è nominato prefetto di Costantinopoli. Kiazim Bey, giovane turco assai stimato dette prove di grande energia e dimostra attività.

La pioggia d'oro nel cielo

Il segretario generale della *Società Flammarion*, Giovanni Fautrier, a proposito delle prossime notti per la pioggia di stelle cadenti, ci comunica:

Tutti gli anni, coi primi giorni del mese d agosto, ci ritornano le stelle cadenti, conosciute sotto il nome di «perseide» o lagrime di S. Lorenzo.

E nella costellazione di Perseo, a Nord-Est, che si produce questo fenomeno, interessantissimo ad osservare appena ...ende la notte.

Questo sciame di meteore luminose percorre, nello spazio, la stessa elissi della cometa del 1862, e proviene, forse, dalla disgregazione di quell'astro, o di un altro che seguiva nel cielo la medesima orbita elittica attorno al sole.

L'altezza di queste stelle cadenti è in media di 110 chilometri al loro apparire e di 80 o 90 alla loro acomparsa. La maggior parte di esse si volatizzano al contatto della nostra atmosfera, prima della loro caduta.

Si calcola a 146 miliardi il numero che di queste stelle cadono in un anno.

E nelle notti dell'8, 9, 10, 11 e 12 agosto che la pioggia sarà più abbondante e noi impegniamo vivamente gli amatori di curiosità naturali a profittare di questo spettacolo celeste, vero fuoco d'artificio, che ciascuno potrà osservare senza l'aiuto di alcun istrumento, mentre potrà estasiarsi contemplando il divino spettacolo del cielo stellato, che offrono agli occhi meravigliati le nostre bellissime notti di estate.

Il sesto Congresso nazionale dei maestri elementari francesi

PARIGI, 7. — Oggi s'inaugura, a Nantes, il sesto congresso delle associazioni professionali di maestri e maestre elementari. Per farsi un'idea esatta dell'importanza di questa riunione, mi sembra non inutile accennare, sia pur fugacemente, alle grandi linee dell'organizzazione corporativa degl'insegnanti primari.

Essi hanno fondato, in ogni dipartimento, delle associazioni cosiddette *Amicales*, cui sono uniti i gruppi coloniali. Le associazioni magistrali sommano a 115 e formano una vasta federazione di più che centomila organizzati: cioè la quasi totalità del personale insegnante.

Annualmente il comitato amministrativo della Federazione, composto di circa 250 delegati dei singoli gruppi, si riunisce a Parigi per discutere l'azone generale della potente consociazione. Ogni due anni si convoca il congresso nazionale cui le singole sezioni partecipano con un numero di delegati che varia da 5 a 10 in proporzione della quantità dei loro aderenti. Si calcola quindi che al congresso di Nantes interverranno circa mille rappresentanti investiti di regolare mandato.

Prima di questo i maestri e le maestre francesi hanno tenuto altri cinque congressi. Nel primo — riunitosi a Bordeaux nel 1901 — l'assemblea formulò un voto tendente ad organizzare in federazione i vari gruppi dipartimentali. Due anni dopo, al congresso di Marsiglia, la Federazione, regolarmente costituita, si pose sotto il regime della legge 1901 sulle associazioni.

Agl'inizi della sua vita la Federazione magistrale ebbe a combattere col governo. Nel 1903, il ministro Leygues tentò di proibire il congresso di Marsiglia. Ma la compattezza dei maestri trionfò di ogni opposizione ministeriale e il congresso potè riunirsi con insolita solennità. Combes, presidente del Consiglio dei ministri, v'intervenne accompagnato da Pelletan e vi pronunziò il memorabile discorso di chiusura dei lavori.

Da allora queste imponenti riunioni biennali si tennero con piena regolarità e l'opinione pubblica, che qualcuno aveva cercato di eccitare a loro danno, finì per riconoscere che esse non miravano ad altro che a migliorare uno dei più delicati servizi della Nazione, assicurando la stabilità della scuola laica e la difesa degli interessi corporali.

* * *

All'ordine del giorno del Congresso di Nantes sono iscritti due soli temi: uno che riguarda l'organizzazione e l'altro d'indole professionale.

Si tratta di due argomenti del massimo interesse e d'indiscutibile attualità. I maestri sono pratici. Nemici di ogni confusionismo, seguono un metodo di lavoro chiaro e preciso. Le questioni da portarsi al Congresso vengono scelte in base a *referendum*. Una volta stabilita la materia della discussione, ogni associazione esamina nel suo seno i vari problemi e comunica al relatore generale del Congresso una relazione scritta. Questi documenti rappresentano, in certo qual modo, un primo studio degli argomenti che verranno poi riassunti in due relazioni inviate ad ogni delegato un mese prima che il congresso si apra.

Sulle conclusioni, così classificate e ordinate si svolge la discussione ultima e definitiva.

I due temi del congresso di Nantes sono: 1.o classifica dei posti e organico di carriera; 2.o insegnamento e sue opere integrative.

Come noto i maestri protestano da assai tempo contro le ingerenze di ogni specie che inquinano la regolarità degli avanzamenti. Essi vogliono che i titoli per la promozione debbano essere soltanto i servigi resi alla scuola e le note di merito professionale ... reclama, insomma, la fine di quel brutto istituto che è la reccomandazione.

L'altro comma dell'ordine del giorno tende a precisare la funzione della scuola. I problemi dell'insegnamento elementare sono pletorici, a causa di una enorme quantità di materie che si rende quasi inapplicabile. Mentre si afferma di voler istruire l'alunno si cerca di *specializzarlo*. Tendenza quanto mai dannosa e pericolosa, poichè finisce col produrre un aumento nel numero degli illetterati. Sembra persino impossibile che persone — cui non dovrebbe difettare la pratica della scuola primaria — possano architettare dei programmi così inadeguati alla capacità dei fanciulli.

Che cosa, infatti, si può pretendere da un alunno di scuola elementare? Che acquisti nozioni generali, abitudini d'ordine e di lavoro, in modo da formare e sviluppare tutte le sue facoltà intellettuali: in altri termini, di entrare in perfetto possesso dei mezzi di acquisizione in vista d'una cultura più larga e completa. Pretendere di più equivale a voler troppo e ad ingenerare confusione.

Tutto ciò i maestri vanno proclamando da tempo, ma, fino ad ora, sono state parole gettate al vento. Il congresso di Nantes risolverà il dibattuto

On. Municipio di Udine

problema? Sperimmolo. Poichè prima bisogna istruire seriamente e con metodo i ragazzi E solo quando si saranno assicurate le indispensabili basi, si potrà continuare l'edificio della specializzazione.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il "krack" della Banca popolare goriziana

GORIZIA, 9, (notte). — Stamane la udienza fu aperta con qualche ritardo, poichè si attese che fossero preparate le copie dei quesiti che la Corte aveva proposti ai giurati.

Una proposta della difesa del Conforti

Appena aperta la seduta, l'avvocato Puecher avanzò una serie di proposte, fra cui quella della lettura della corrispondenza intercorsa fra la ditta Conforti e la Banca Popolare, al fine di dimostrare che nell'agire del Conforti non vi fu alcun intento fraudolento.

E una proposta del difensore del Luzzatto

L'avv. Pincherle chiede che ai giurati sieno consegnati insieme con gli incartamenti processuali i libri privati del suo difeso avv. Luzzatto per le constatazioni che riterranno opportune, e specialmente perchè vedano che una posta di 50.000 corone, segnata a fine maggio 1909, porta l'indicazione: «Date a fondo perduto alla Banca Popolare», e il commento indirizzato al figlio Bruno: «Ti raccomando, Bruno mio, di entrare mai a far parte di un istituto bancario. Non vi è che da perdere». Propone inoltre che sia data lettura del verbale dell'assemblea degli azionisti, tenutasi nel maggio 1909, perchè risulti che nella stessa, quando pure le circostanze tutte nelle quali versava la Banca erano note, ci fu chi sostenne — e fu l'avv. Driussi di Udine, pratico di Banca e di questioni bancarie — che la situazione si poteva sanare e la Banca Popolare essere mantenuta in vita.

Il presidente dichiara chiuso il procedimento probatorio ed ordina quindi al cancelliere dott. Canetti di dare lettura dei quesiti che sono proposti ai giurati.

I quesiti

Per il Colle, il Lenassi e il Luzzatto i quesiti riguardano il crimine di truffa con la promessa: «in concertata unione fra loro». Nei riguardi del Conforti, avendo la Corte accolta la richiesta del P. M. è proposto pure un quesito eventuale che contempla il delitto del fallimento colposo.

Interessanti eccezioni legali

Il difensore del Colle, dott. Pangrazi, rilevando appunto che in ogni quesito riflettente ciascuno degli accusati Colle, Lenassi e Luzzatto viene ripetuta la frase «in concertata unione, ecc.» seguita dai nomi rispettivi degli altri due, riferiva che ciò crea un nesso fra i tre accusati, così stretto da dover indurre nei giurati quasi il convincimento che non si possa distaccarne le sorti; ora ciò è assolutamente contrario alla lettera e allo spirito della legge che vuole assolutamente e rigorosamente separato il giudizio dei giurati sulla responsabilità di ciascuno degli accusati. Ad ogni modo egli fa rilevare che aver interpolato quella frase nel quesito indurrebbe una contraddizione nel verdetto. Qualora i giurati avessero ad affermare la «concertata unione» solo nei riguardi di qualcuno dei giurati, chiede che i quesiti sieno modificati analogamente.

L'avv. Pincherle, oltre che associarsi alle domande dei colleghi, solleva un'altra importante eccezione. Secondo il regolamento di procedura, i quesiti devono essere formulati in modo da adattarsi esattamente all'atto di accusa e contenere tutti i contrassegni legali che in questo ci sono, nè più, nè meno. Ora nei quesiti come sono stati formulati è stato interpolato un inciso riflettente un requisito di importanza capitale che nella dispositura dell'atto d'accusa non è elencato in alcun modo; mentre infatti nell'atto di accusa si dice che in seguito agli ingannevoli raggiri degli accusati, i consiglieri d'amministrazione e gli azionisti «ebbero a soffrire un danno, ecc.», nei quesiti si è aggiunto: «in modo che tutti avessero a soffrire, come sogersero, un danno, ecc.». Con la parola «avessero a soffrire» si è voluto concretare l'intenzione di arrecare danno; ora tale intenzione nell'atto d'accusa non era contemplata e deve essere eliminato: perciò tale quesito, poichè concordi decisioni, anche plenarie, della Suprema Corte dicono che nei quesiti possono eventualmente essere aggiunte qualifiche legali che non alterino essenzialmente lo stato creato dall'atto di accusa, ma non invece qualifiche legali essenzialissime come sarebbe «l'intenzione».

Le eccezioni della difesa respinte

L'avv. Pincherle replica e la Corte si ritira per deliberare e quando rientra, il presidente comunica che entrambe le eccezioni sollevate dalla difesa sono state respinte.

Il dibattimento, dopo le 11.30, è quindi sospeso e rinviato alle 4 del pomeriggio per la requisitoria del P. M. di cui riferiremo domani.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 9. — *Pressione.* — In Europa la pressione massima è 771 sulle coste meridionali Baltiche, minima 759 sul Mare Egeo.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è disceso fino a 2 mm. in Piemonte e sull'Adriatico inferiore. La temperatura è salita sull'Alta Italia è diminuita altrove. Qualche temporale e pioggia sull'Italia inferiore. Stamane cielo sereno negli stretti di San Bonifacio e di Otranto. Il barometro 765 sull'Appennino superiore, 760 sul Mare Jonio. Probabilità: temperature alte, sulle spiaggie Tirrene superiori, cielo sereno e venti deboli settentrionali.

(Udine 9 agosto)

Ore 8 termometro 24.6 — Massima 31.5 — Barometro 756 — Stato del cielo - Bello — Vento - Nord — Pressione: Stazionaria.

IL CAMBIO

ROMA, 9. Il cambio per domani è di 100.53.

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE

Arresto - Società ex Bersaglieri - Disgustoso incidente.

Ci scrivono, 9, (n.):

Certo Bressan Carlo di anni 45 da Conegliano, carrettiere veniva oggi arrestato dai carabinieri, contro i quali inveiva. Perquisitelo fu trovato in possesso di due coltelli fuori misura.

*** Al signor Alessanro Toffoli, presidente della locale società ex bersaglieri e membro del Comitato per il trasporto in Patria ed onoranze alla salma del Generale Alessandro Lamarmora sono giunti in questi giorni dal sindaco di Biella, comm. Sella tre interessanti ricordi, e cioè: una magnifica riproduzione fotografica di un quadro rappresentante la famiglia Ferrero della Marmora, una monografia interessantissima, ed una artistica medaglia d'argento ricordo.

Inoltre avendo spedito al Re Nicola del Montenegro un telegramma da Torino, riceveva la seguente risposta:

Cettigne li 7, 7, 1911.

Egregio signore,

Sua Maestà il Re Nicola, essendo stato molto sensibile al gentile telegramma che Ella ebbe la delicata attenzione d'inviargli a mezzo mio da Torino in occasione delle onoranze fatte alla spoglia del gran patriota italiano generale Lamarmora ha ben voluto darmi il gradito incarico di ringraziarla vivamente.

Mentre adempisco con piacere all'ordine Sovrano, colgo l'occasione, per presentarle, Egregio signore, gli atti della mia ben distinta stima.

f.: *Savo Ramandamovitch.*

Eg. Sig. A. Toffoli
Presidente Società ex Bersaglieri
PORDENONE

*** Ieri mattina alle 5, prima che partisse il treno per Venezia, accadde alla stazione, un disgustoso incidente che è da tutti commentato.

I protagonisti di esso sono notissimi.

Si spera che l'incidente avrà la soluzione che s'addice a persone ben note.

Da PASIAN Schiavonesco

Scuole - I risultati finali - Afta pizootica - Il caldo

Ci scrivono, 9, (n.)

Cogli esami di compimento testè tenuti in questo capoluogo, sotto la presidenza del maestro Modotti Domenico, ottima promessa nel campo scolastico, e quantunque giovane di anni, non di studio, ormai incaricato della direzione di queste scuole, si chiuse l'anno scolastico in corso coi seguenti risultati:

Totali inscritti 706, frequentanti 636, promessi 492 così ripartiti per frazione.

Pasiano Maschile iscritti 92 frequentanti 85 promossi 72; Pasiano femminile iscritti 84, frequentanti 72, promossi 57; Variano iscritti 129, frequentanti 107, promossi 53; Blessano iscritti 83, frequentanti 79, promossi 54; Vissandone 93, frequentanti 90, promossi 73; Basagliapenta iscritti 104, frequentanti 89, promossi 80; Orgnano iscritti 83, frequentanti 83, promossi 74: — Scuola superiore IV e V iscritti 38, frequentanti 31, promossi 29.

*** Con recenti decreti l'ill.mo sig. Prefetto di Udine ha revocati i precedenti coi quali dichiarava zone infette da afta epizootica le frazioni di Orgnano e Basagliapenta e ciò in seguito alla totale scomparsa di tale malattia.

*** E' inutile ogni protesta o violenza, contro chi poi, per ottenere un po' di pioggia tanto salutare e benefica.

Il caldo eccessivo fa strage anche in questo comune di tutto quel bene che presentava la campagna giorni addietro e non resta che la speranza che Giove Pluvio irrori se no, guai a loro... il manicomio è troppo angusto.

Da PALMANOVA

Beneficenza - Grave lutto

Ci scrivono, 9, (n.):

In morte del maestro Cartocci pervennero alla Congregazione di carità le seguenti oblazioni: Emma Reinisch lire 21, Colussi Luigi 2, Colussi Giacomina 1, Prucher Sebastiano 2, Ioche Rodolfo 0.50, A. Desio 1, Famiglia Orlandini 1, Fantoni Eugenio 50.

In morte di Gravigi Silvia ved. Coss: Mucelli G. 1, Fantoni Eugenio 50, Fam. Zencher 50, Malisani Fulvia 50,

In morte di De Santi Erta: Orlando Lucia 50, Miconi Giusto 50, Componenti la banda 1, Michieli Fede 50, Mezzi Giovanni 50.

*** La presidenza del corpo bandistico inviò invece condoglianze alla famiglia del compianto maestro Cartocci che fu a Palmanova per parecchi anni dirigente della banda e maestro di Cappella.

*** Ieri cessava di vivere all'età di [illegible] anni, il signor G. B. Geremia noto e stimato negoziante. Egli aveva partecipato alla campagna del 1870 e quale sergente dei bersaglieri fu tra coloro che entrarono in Roma per la breccia di Porta Pia.

Alla desolata famiglia le condoglianze del *Giornale di Udine.*

Da CIVIDALE

Banda militare - La seconda festa di Carraria.

Ci scrivono, 9, (n.):

Da sabato 5 corr. tutte le sere la brava banda dell'80.o fanteria ci fa gustare dalle ore 20 alle 21,30 uno scelto e variato programma di musica che viene eseguito sulla vasta piazza del Duomo.

Molto pubblico vi assiste e frequenti applausi vengono indirizzati ai distinti suonatori ed al loro egregio maestro sig. L. Bottoli.

Il paese ha davvero riacquistata la grande animazione dello scorso luglio quando abbiano avuto il piacere di ospitare il 79.o fanteria.

*** Come abbiamo annunciato, ieri sera ebbe luogo in Carraria la replica della festa da ballo tenuta il giorno della sagra.

Molte famiglie cividalesi si erano date convegno e l'allegria durò fino a tarda ora. Da notare che il provento di queste feste è destinato a scopi di beneficenza.

Da S. VITO al Tagliamento

La siccità - Il perchè del secco secondo un ministro di Dio

Ci scrivono, 9, (n.):

Anche qui le campagne hanno estremo bisogno di pioggia; i danni della siccità sono rilevantissimi.

Si calcolano le seguenti percentuali sui raccolti:

Granoturco 70 per cento in media.
Vite 15 per cento.
Bietole 25 per cento.
Fieno perduto interamente il secondo sfalcio.

E se le giornate continueranno calde e afose e la tanto invocata pioggia non scenderà in breve a ristorare i nostri campi i danni aumenteranno rapidamente.

In questi giorni i credenti si affollano nelle chiese, si fanno novene, tridui, ecc. ma con effetto poco soddisfacente.

Un degno sacerdote diceva oggi ad un gruppo di fedeli che finchè nel mondo ci saranno tanti bestemmiatori, sarà molto difficile indurre il buon Dio a permettere alla pioggia di scendere per darci il pane quotidiano.

*** Non posso affermare, ma riporto a titolo di cronaca ciò che un altro ministro di Dio, avrebbe detto con un signore di qui col quale stava parlando appunto del secco, e dell'andamento poco favorevole dell'annata agricola:

Per essere nel cinquantenario, non mi fa proprio meraviglia. Non credo ci sia bisogno di commenti.

Da PRATA di Pordenone

I funebri del segretario

Ci scrivono, 9, (n.):

Stamane hanno avuto luogo i funebri del compianto sig. Angelo Andrighetti che per più di 40 anni coprì la carica di segretario del nostro Comune.

Le ultime onoranze alla salma riuscirono imponenti. La bara era seguita dai parenti e dalle autorità.

Il Municipio di Prato era rappresentato dal sindaco cav. Centazzo e dai consiglieri; il Municipio di Casiano era rappresentato dal sindaco conte Quirini cav. dott. Giovanni e dai consiglieri.

In quel comune è segretario il figlio del defunto. Ecco le corone, bellissime in fiori freschi:

Centazzo e famiglia — nob. Quirini e famiglia — Amici di Pasiano — I figli — 3 nipoti — 3 nipoti Paolo e Gigetto — Il nipote Mario — Municipio di Prata — Municipio di Pasiano —

Oltre 250 torcie. Al cimitero parlarono il cav. Centazzo, il sig. Leopoldo Brunetta cognato del defunto ed il maestro di Sacile sig. Padernelli.

Al mercato degli uccelli

(*Dal nostro inviato speciale*)

Luce, più luce ancora

SACILE, 9. (mattino). — Luce, più luce ancora sembra cantino gli innumerevoli prigionieri dietro le stecche delle gabbie e la profusione della verzura.

Luce, più luce ancora, mentre la via principale di Sacile, la Piazza del Plebescito e la Loggia municipale formicolano di gente diversa e gaia che attende l'imminente mattino.

Le finestre son chiuse; sembra che i sacilesi vogliano reiterato l'invito canoro per balzare di letto e salutare la festa del canto.

Da Pordenone, da Udine, da Vittorio, da Treviso, da Venezia, con i primissimi treni molta e molta gente è arrivata. E non si tratta — *absit injuria verbis* — d'uccellatori soltanto; sono sciami di eleganti signore villeggianti, con la loro corte di giovani dagli abiti sportivi; luccicano qua e là i monocoli e le sciabole e le spalline degli ufficiali.

Grassi grossi e gravi sottufficiali del distretto passeggiano in lungo e in largo.

Un eminente collega

L'egregio avvocato Cavarzerani, regino del gentile mercato, sorride agli ospiti, mentre scorgo da lungi l'ossuto profilo del collega Fraccaroli inviato speciale del *Corriere della Sera.*

La comunanza d'incarico con un collega d'un grande giornale m'inorgoglisce, tanto più che mi sembra come l'arguto scrittore appaia agli occhi di molti come un «numero» del programma.

— Lo vedi, sento dire a un vicino; quel signore è il Fraccaroli del *Corriere della Sera.* E' venuto appositamente. Capirai, son sei secoli che si fa questo mercato!

Una dopo l'altra le finestre si aprono, e le massaie illuminano la scena con il loro primo sorriso. Il queto Livenza è argenteo più del solito; rossastro appare da lungi il Monte Cavallo squadernante alla nuova luce il suo enigmatico libro verdeggiante.

Tenzone canora

I piccoli prigionieri, all'apparire del sole, rinforzano il canto. Le gabbie son tutte disposte all'ingiro appese ad alcune tavole adorne e ricoperte di verzura; le gabbie son tante e tante che non tutte trovano posto sulle tavole, e son disposte sul selciato oppure sotto i portici.

Il piccolo prigioniero che si trova, ad esempio, relegato sopra un capitello lungi dallo sguardo dei più, sembra s'avveda quando un passante sosta a rimirarlo, e dalla sua minuscola prigione intuona il canto più vivo e più dolce, quasi invocasse un compratore per tentare una nuova ventura.

Sotto la Loggia Municipale stanno le grosse gabbie dei merli. E dalla Loggia parte il canto più sonoro. I merli sembrano in gara, e fanno a sopraffarsi nella tenzone canora.

Nel mezzo della piazza, mentre gli uomini tacciono sorpresi dall'incanto, l'onda sonora investe da ogni parte. Giunge unita all'orecchio, come il suono d'un organo i cui mantici respirino a pieno; ma nonostante l'unità del suono le mille voci possono essere distinte e separate. Il trillo, il sibilo, il fischiettio sono in gara; botta e risposta si susseguono. La magia del canto conquide: L'una e le mille voci sembra esprimano passioni in contrasto. La dolce lodoletta invoca libertà per correre a salutare il risveglio dei campi; il rusignuolo sembra invochi un compratore che lo mantenga in dolce prigionia; la cingallegra sospira un lontano amore; il merlo insiste, di ripicco, in un bizzoso ritornello; l'audace e forte pettirosso sembra irrida al destino che lo volle prigioniero.

Laureati

In una grande gabbia poggiata sul terreno sta, tranquilla, una colonia di canarini.

Ecco un forte gruppo di gente; sosta, disposta in cerchio. Stanno tutti in contemplazione d'un gruppo di civette dal piccolo e tozzo corpo, dal becco adunco e rapace, dagli occhi gialli ammaliatori che stanno a preda d'altri da ammaliare. Bianchi, solenni, immobili, ecco due barbaggiani che non resistono al sole con lo sguardo, e si stringono con l'artiglio al sostegno.

Presso di essi, imbalsamato con l'ali aperte e ferme è un falco; il nobile falco che uccide la vittima con un solo colpo, mentre l'aquila, che adopera il rostro, la dilania condannandola a lentissima morte.

Il mercato è animatissimo. Non sono in mostra soltanto uccelli ma tutti gli strumenti per uccellare...

Ecco un tipo d'uccellanda, un albero d'uccellanda tutto invescato, ecco le panie, ecco tagliuole d'ogni specie. I mercanti d'uccelli espongono, vicino la loro merce, anche i diplomi ottenuti nell'arte d'insegnare il «chioccolo». Son maestri laureati — l'accademia invade anche la piazza....

Nel pomeriggio vi sarà — e sono spiacente di non potervi assistere ma l'inviato speciale d'un giornale di provincia ha tante altre cose da fare che non gli permettono di rimanere tale per un giorno intero — una gara a premio tra questi maestri; la gara sarà a premio; funzionerà il totalizzatore — annuncia un manifesto.

In attesa della gara, molti del pubblico han comperato fischietti di richiamo e fischiano, fischiano assordando i vicini.

Nel buio

Da alcune gabbiette parte un canto penetrante e ininterrotto. Mi avvicino e vedo che ogni gabbia rinchiude uno sventurato fringuello accecato.

Lo sventurato uccelletto, al quale la barbarie degli uomini — in verità: meglio appartenere a una società protettrice degli animali che a una di mutuo soccorso — ha tolto la vista per ottenere il canto perenne, sembra tutto contorto in uno sforzo supremo. Le ali fremono di continuo mentre il canto che è pianto sgorga dalla piccola gola; il povero fringuello con il canto e con l'impeto dell'ale pare voglia spingersi verso, il per lui ignoto paese della luce. Luce, più luce ancora, sembrava dicessero prima del mattino i piccoli prigionieri. E' la luce è venuta, ma non per il povero fringuello che, come gli uomini colpiti dall'atroce sventura, si consola con il dolcissimo suono.

A proposito: o dove è quel signore di San Vito al Tagliamento che promise di venir qui al mercato per far mettere in contravvenzione i crudeli uccellatori?

Il corvo

Ma quasi a rimproverare gli uomini della crudeltà orrenda, è ad ammonirli con il suo simbolo — o non passa forse, per mangiatore di cadaveri? — ecco un corvo nerissimo vicino alle civette maligne. Gli uomini malvagi che hanno accecato il povero fringuello passeranno, ma il nero e sinistro uccello rimarrà.

Il rauco e insolente crocchiare di un pappagallo distoglie dalle riflessioni melanconiche.

Passa la giuria che dovrà aggiudicare premi agli uccelli e agli strumenti per uccellare. Caratteristico, nel gruppo dei giurati, è un vecchio prete cadente, ma ossuto e incartapecorito, dagli occhi limpidi e dalla mandibola avida....

Il sole comincia a scottare. I caffè e le birrerie sono affollatissime. Il mercato è animato dalle compere e vendite. Uccellatori, signore, ufficiali, magistrati anche, girano la piazza portando le gabbie con gli uccelletti comprati.

La giuria continua il suo lavoro. Si ferma presso ogni mercante, guarda e discute; un giurato prende alcune note; il prete dalla mandibola avida interviene spesso e sembra che la sua parola sia risolutiva. Il collega Fraccaroli sale nella Loggia e coglie una istantanea.

La piazza e le vie sono gremite. Il Livenza manda i suoi argentei barbagli ancora più accesi. Il sole d'agosto domina con tutta la sua forza.

Mentre m'avvio alla stazione, anzi più m'allontano dal mercato, il canto dei piccoli prigionieri m'insegue. Mi sembra quasi di fuggire....

g. b.

Il grande incendio di ieri a Trieste

La Fabbrica di Linoleum a S. Andrea distrutta
Mezzo milione di danni - Alcuni feriti

TRIESTE, 9. — Questa mattina, poco dopo le 10, nella fabbrica di Linoleum a Sant'Andrea si è sviluppato il fuoco, causa una scintilla entrata entrata per la porta.

Il fuoco si propagò in un attimo e fu vero miracolo se gli operai occupati colà, poterono mettersi in salvo assieme col loro capo signor Wintelau. Con rapidità fulminea le fiamme investirono una tettoia lunga 50 metri, ove si mette pure a ossidare l'olio, e poi all'interno dell'edificio che servo per l'essicazione dei grandi tappeti. Questo edificio, composto di pianoterreno e di tre piani a finestre, era diviso internamente da pilastri.

Il materiale messo a seccare era appeso al soffitto e scendeva fino al piano - terreno. L'edificio fu in breve tutto in fiamme. I soccorsi furono rapidi ed energici e a ciò si deve se col vento che soffiava non prese fuoco tutto lo stabilimento.

Accorsero i pompieri e la truppa e, poichè l'incendio non era domabile, si lavorò tosto a localizzarlo. Alle 11 crollò il tetto e a mezzogiorno ogni pericolo era scomparso. Vi sono alcuni operai leggermente feriti e il danno ascende a mezzo milione di corone.

SCOPPIO DI UNA BOMBA A POLA

POLA, 9. — La Società *Union-Banche* ricostruisce il Casino della Marina, in vista dello sciopero dei muratori ha assunto circa una cinquantina di operai stiriani, i quali rormono e mangiano in due appositi baracconi esistenti nel recinto stesso del Casino.

Stamane verso le 4, qualcuno — si ignora chi — gettò oltre il recinto, chi dice una bomba e chi dice un petardo. La esplosione, violentissima, fu udita a grande distanza. Il danno non fu molto grave, ma lo spavento degli operai fu enorme. L'esplosione fece volare in frantumi tutti i vetri della serra, e smosse una parte del basamento del muro che vi si costruisce in mattoni; andarono anche in frantumi le finestre delle baracche, dove dormivano gli operai.

Il fatto è commentatissimo e si fecero alcuni arresti.

Cronaca Cittadina

Spettacoli di agosto e settembre

Concorso di bellezza dei bambini

Il Comitato dei Festeggiamenti per la Fiera di S. Lorenzo, Agosto-Settembre prossimi, fra i numeri del programma comprende una festa di bambini la quale per il suo carattere simpatico ha avuto ovunque e da poco a Bologna un esito brillantissimo. Tale festa consisterà in un «Concorso di Bellezza fra Bambini», per il quale il Comitato stesso comunica il seguente

REGOLAMENTO

1. E' indetto per il giorno 3 settembre 1911 alle ore 9 del mattino nel locale Teatro Minerva un «Concorso di Bellezza fra Bambini». La tassa d'iscrizione per ogni bambino concorrente è fissata in Lire Una.
2. I bambini concorrenti (maschi e femmine) non potranno avere un'età superiore ad anni SEI
3. I nomi di tutti i bambini concorrenti saranno pubblicati sui giornali cittadini. Le iscrizioni al Concorso si chiuderanno il giorno 31 agosto 1911.
4. I bambini vincitori del Concorso saranno premiati con DUE medaglie d'oro DIECI medaglie d'argento. Le bambine vincitrici con dodici premi consistenti in monili.
5. Ai bambini partecipanti al Concorso saranno distribuiti dei giocattoli: tre giocattoli di grande valore saranno sorteggiati fra tutti i bambini concorrenti ai quali all'ingresso sarà consegnato un numero. L'estrazione dei numeri verrà affidata alla bambina che avrà il numero uno d'iscrizione.
6. Alle famiglie dei bambini premiati saranno gratuitamente distribuite le fotografie dei gruppi.
7. L'aggiudicazione dei premi è affidata ad una Giuria il cui giudizio sarà inappellabile. Di tale Giuria faranno parte persone del tutto estranee ai membri del Comitato organizzatore.
8. Scopo del Concorso è assolutamente e solamente quello di far emergere la bellezza naturale e fisica dei bambini, quindi la Giuria non potrà tener nessun conto della speciale ricchezza di abbigliamento.
9. Ogni bambino concorrente in ordine di iscrizione verrà presentato alla Giuria da persona estranea ai membri della sua famiglia; per i più piccini si adopreranno a ciò le proprie bambinaie. La Giuria giudicherà per tale ordine numerico, senza conoscere i nomi dei piccini che vengono presentati con votazioni parziali. Dallo scrutinio finale si procederà all'aggiudicazione dei premi.
10. Il biglietto d'ingresso al Teatro è fissato in Lire Una: i bambini pagheranno soli cent. Cinquanta. Sono però del tutto esenti da tale pagamento i bambini inscritti al Concorso.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Comitato Associazione Commercianti Industriali Esercenti del Friuli.

Per ogni schiarimento rivolgersi alla Commissione incaricata sigg. Luigi Russo, Ugo Zilli, Antonio Prazzoli.

Grandi gare ciclistiche

Il giorno 15 agosto come dal preavviso a suo tempo pubblicato avrà luogo un grande convegno ciclistico Internazionale con importanti gare ciclistiche sulla Pista Umberto I.

Il programma dettagliato verrà pubblicato domani, intanto possiamo annunciare che nello stesso figurerà una corsa interessante riservata alle Società di Trieste.

Poi una corsa internazionale riservata al sesso gentile, per la quale sin d'ora si prevedono iscrizioni numerose da molte parti **d'Italia.**

Indi seguirà una gara all'Americana pure internazionale per dilettanti.

I premi sono ricchi e numerosi.

Il programma delle corse si svolgerà dalle ore 16 alle 18 e quindi seguirà l'estrazione della Tombola.

Ci consta che la Unione Velocipedistica Udinese, vi ha messo tutto il suo disponibile elemento attivo perchè il programma annunciato non venga meno alle sue tradizioni che ancor ben ricordiamo.

Elargizione all'Ospitale Civile

Gentilissima signora
Eugenia Minisini Prèmont e figli
UDINE

A nome del Consiglio di Amministrazione dell'Ospitale civile sento il dovere di porgere vivissimi ringraziamenti per la generosa elargizione fatta a questa Opera Pia in occasione del settimo anniversario della morte del compianto signor Francesco Minisini, la quale elargizione è giunta assai opportuna per provvedere efficacemente alla sistemazione dell'importante servizio cui venne destinata.

Con ossequio
Il vice Presidente: f.: *Avv. Capsoni.*

Beneficenza

La spettabile famiglia Canciani-Margotta per onorare la memoria del compianto conte Cesare Perulli elargì agli Orfani di Tomadini L. 2.00.

— A favore della Società Pro Infanzia:

In morte Cecon Giovanni: Pico Emilio in sostituzione corona L. 20 — Serafini Costantino L. 5.

Per i medicinali

Convinti dalle molte esperienze dei danni che generalmente producono le iniezioni sottocutanee, il mercurio, il iodio, l'arsenico e stricnina per scongiurare le funeste conseguenze di detti benefici consigliamo di ricorrere al *Robb depurativo Cassile,* ricostituente antisifelitico e rinfrescante del sangue. 1.

(*Vedi avviso in quarta pagina*)

Giornale di Udine (247)

IL SIGNOR LECOQ

AVVENTURE DI UN POLIZIOTTO PARIGINO

Romanzo di EMILIO GABORIAU

— Nulla, signor barone, assolutamente.

— V'è qualche pericolo in aria?

— Nessuno, ve lo giuro.

La sicurezza e la protesta dell'abate sembravano far poca presa nell'animo del barone.

— Non giurate, signor curato... sentite, avanti ieri, sera, quando siete venuto quassù, proprio nel momento che io mi svegliava, eravate pallido come un cadavere, e mia moglie, ne son certo, aveva pianto.... perchè?...

D'ordinario, quando l'abate Midon non voleva rispondere a certe interrogazioni del suo infermo, gl'imponeva silenzio, dicendogli, ciò che del resto era vero che aggitandosi e parlando ritardava la sua guarigione... e d'ordinario il barone obbediva.

Ma questa volta insistè.

— Dipende da voi, curato, proseguì, di rendermi la mia tranquillità.... confessatelo, voi temete che si scopra il mio ritiro. Anch'io sono tormentato da questo timore..... Ebbene, giuratemi che voi non mi lascerete riprender vivo, e mi renderete la pace....

— Io non posso giurar questo! sclamò il curato impallidendo.

Gli occhi del signor d'Escorval si velarono.

— E perchè, dunque? insistè.... Se fossi ripreso, che cosa mai accadrebbe? Sarei messo in cura, e quando potessi reggermi in piedi, sarei fucilato... sarebbe dunque un delitto risparmiarmi l'orrore del supplizio. Vediamo, signor abate, voi siete il mio migliore amico, non è così? giurate di rendermi quest'ultimo servigio... Volete che vi maledica d'avermi salvato la vita?

L'abate rispose, ma il suo sguardo, volontariamente o no, s'arrestò con un'espressione singolare sulla scatola dei medicamenti posta sulla tavola.

Egli dunque voleva dire:

— Non farò nulla; ma là dentro voi troverete un veleno...

Il signor d'Escorval lo comprese, perchè coll'accento della riconoscenza, sclamò:

— Grazie!....

Persuaso che oramai egli era padrone della sua vita, che avrebbe un veleno a sua disposizione, se mai fosse scoperto il barone respirò liberamente.

Da quel momento, la sua situazione, per tanto tempo disperata, migliorò visibilmente.

— Ora io mi rido di tutti i Sairmeuse del mondo, diceva con una gioia che non era certo simulata, io posso aspettare tranquillamente di essere ristabilito in salute.

Dal suo canto, l'abate Midon si riconfortava. I giorni passavano e i sui tristi presentimenti non s'avveravano.

Lungi dal raddoppiare di severità, la terribile imprudenza di Maurizio e di Giovanni Lacheneur era stata come il punto di partenza d'un'indulgenza universale.

Sarebbesi detto che le autorità di Montaignac fossero entrate nella determinazione di dimenticarae di far dimenticare, s'era possibile, la cospirazione di Lacheneur, e le abbominevoli rappresaglie di cui era stata il pretesto.

Intanto, tutte le notzie che giungevano alla fattoria calmavano un'inquietudine od erano una guarentigia di sicurezza.

Si seppe dapprima da un merciaiuolo che Maurizio e il buon caporale Bavois erano riusciti a toccare il territorio piemontese.

Di Giovanni Lacheneur, non era neppur questione; si supponeva ch'egli non avesse abbandonato il paese, ma non si aveva alcuna ragione di temere per lui, perchè non era compreso in nessuna lista di persecuzione...

Più tardi si seppe che il signor di Courtomieu era caduto ammalato, che non usciva più di casa e che la signora Bianca non abbandonava il suo capezzale.

Un'altra volta, papà Poignot, di ritorno da Montaignac, raccontò che il signor di Sairmeuse era andato a passare otto giorni a Parigi, ch'era ritornato con una decorazione di più, segno evidente di favore, e che aveva rimesso la loro pena a tutti i condannati alla prigione.

Non era possibile dubitar di queste circostanze, perchè due giorni dopo il giornale di Montaignac le riportava tali e quali.

L'abate Midon non poteva riaversi della sorpresa.

(*Continua*)

Un tentativo di furto in Castello

L'arresto dei due ladri

I ladri, da qualche tempo, hanno ripreso lena.

Ieri mattina per tempissimo tentarono un colpo al Civico Castello. Forse miravano a saccheggiare la cassa comunale...

Ieri mattina alle tre, il custode del Castello, Giovanni Del Missier, fu svegliato dal suo cane che furiosamente abbaiava. D'un subito s'affacciò alla finestra; e scorse nella spianata due figuri dall'aspetto poco rassicurante che appena lo videro accennarono a svignarsela. Rapidamente, il Del Missier, si vestì, e armato di rivoltella scese coraggiosamente ad affrontare i due mariuoli.

L'inseguimento fu drammatico; i due malintenzionati giunti al portone presso lo stabilimento Malignani e trovatolo chiuso risalirono a gran corsa per fuggire dalla parte del giardino. Uno fuggì ma l'altro rimase acciuffato dal coraggioso Del Missier che assieme alle guardie di p. s. avvisate telefonicamente lo condusse in questura.

Quivi venne identificato per certo Curci Michele d'anni 21 da Troia (Foggia). In dosso aveva un lungo pugnale.

Più tardi venne arrestato il noto ladro e già vigilato speciale Agostini Pietro d'anni 46, abitante in via Villalta che si suppone essere «l'altro» o quanto meno un complice della sfortunata impresa.

I malfattori avevan tentato di scassinare la porta dello Stato Civile e del Museo archeologico.

L'arresto del terzo complice

La guardia scelta Fortunati e la guardia Dominici aggredite e ferite a colpi di roncola

La polizia era informata che per il tentato furto in Castello doveva esserci un terzo complice, posto che l'Agostini realmente fosse stato della partita.

Trattasi di certo Pellegrini Ponziano fu Saverio d'anni 21 calzolaio, da Troia, provincia di Foggia.

Non ostante tutte le ricerche fatte nella mattinata, il Pellegrini era irreperibile.

Verso sera, un confidente aveva avvisato il maresciallo Mellone comandante la brigata delle guardie di città, che il Pellegrini era stato visto in via della Posta e che poi s'aggirava nei prezzi di Piazza San Giacomo.

Il Pellegrini è una vecchia conoscenza della questura; altra volta fu arrestato per danneggiamenti e porto d'arme (gli era stato trovato in dosso un acuminato e affilato coltello a manico fisso).

Per l'arresto del Pellegrini, il maresciallo Mellone aveva disposto uno speciale appostamento.

Il maresciallo stava di guardia in piazza San Giacomo, mentre la guardia scelta Fortunati e la gurdia Dominici perlustravano in bicicletta le vie adiacenti.

Era poco prima di mezzanotte, quando, in via Zanon, presso la Cappella del palazzo Torriani le due guardie scorsero il Pellegrini accovacciato.

Immediatamente gli furono vicino, e, cercando di prenderlo con le buone, ricordandogli che dopo il suo ultimo arresto aveva lasciato in caserma una valigia, la guardia scelta Fortunati gli disse:

— Pellegrini, perchè non vieni in caserma a prendere la roba tua?

A queste parole il Pellegrini guizzò come una vipera e dopo aver gridato un'oscena parola in dialetto meridionale, disse:

— Lo so, sai, che mi cerchi da questa mattina. Ma tu non sei capace di prendermi!

Ed estratta una roncola a scatto vibrò un colpo al Fortunati lacerandogli le vesti presso l'ascella destra, e poi si mise a fuggire.

I due agenti lo inseguirono tenendo le biciclette a mano. Cercando uno scampo, il Pellegrini girò al primo angolo a destra; ma male gliene incolse perchè capitò in un vicolo cieco.

Gli agenti penetrarono anch'essi nel vicolo; il Pellegrini vistosi perduto, messe le spalle al muro cominciò ad agitare a mulinello la roncola.

I due agenti gli furono addosso per disarmarlo; ma la cosa non era tanto facile; il Pellegrini vibrava colpi all'impazzata, tentando di ferire le due coraggiose guardie alla gola ed al ventre.

La guardia Dominici, a un punto, mentre cercava di sopraffare il Pellegrini si ebbe un colpo al ventre, fortunatamente leggiero. Allora la guardia scelta Fortunati facendosi schermo del braccio destro s'avanzò contro il Pellegrini deciso a ridurlo all'impotenza a ogni costo.

Non ostante il Fortunati ricevesse un profondo colpo di roncola al braccio, egli fu sopra al malfattore, e aiutato dal Dominici lo gettò a terra puntandogli la rivoltella alla gola.

Il malfattore, allora gridò invocando pietà e si arrese.

In quel mentre sopraggiungeva il maresciallo Mellone che assieme ai due agenti conduceva in questura il Pellegrini.

Le guardie Fortunati e Dominici si recarono all'ospedale a farsi medicare: la prima venne dichiarata guaribile in giorni 12; la seconda in giorni otto.

I due bravi agenti ebbero dimostrazioni cordiali di simpatia da quanti li incontrarono per la operosa e fortunosa giornata.

Un energumeno

Il noto pregiudicato Lorenzini Leonardo fu visto ieri, in attitudine sospetta, in Piazza Umberto I, dalla guardia scelta Fortunati e dalla guardia Dominici le quali lo abbordarono chiedendogli cosa facesse.

Per tutta risposta il Lorenzini si scagliò contro i due agenti tempestandoli di pugni. Per intromissione di altri agenti sopraggiunti il Lorenzini fu ridotto all'impotenza e condotto in questura.

In seguito alle percosse del Lorenzini, la guardia Dominici riportò la distorsione di un dito.

All'ospedale fu dichiarato guaribile in giorni 8.

E' morto

Il povero macchinista ferroviario Dante De Pauli che giorni or sono, presso Artegna, cadde dal treno in movimento riportando gravi lesioni, è morto ieri all'ospedale.

Truffa all'americana

Con la solita truffa all'americana, certo Antonio Agosto d'anni 73 da Passons rimase vittima, perdendo ben 210 lire, dalle mali arti del vigilato speciale Luigi Botti fu Giacomo d'anni 19, da Udine.

La bicicletta «Cellina Sum» garantita tre anni è la marca ideale per chi esige in un prodotto bontà, arte, lusso ed eleganza. Fabbricanti Agnoli Diana e C.

Condizioni di favore, comodità di pagamento per impiegati di amministrazioni pubbliche, Ufficiali e Marescialli del R.o Esercito.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

LE MEMORABILI SEDUTE delle Camere inglesi

Ai Comuni hanno ragione i liberali

LONDRA, 9. — (Camera dei Comuni). Verso la fine della seduta il ministro Churchill esamina gli emendamenti introdotti dai lordi al *Parliament Bill* e li dichiara fantastici, inattuabili, incostituzionali. Tuttavia dice che l'emendamento di lord Poel potrebbe facilitare il compito dello speaker permettendo di sentire il parere dei membri dirigenti dei singoli partiti. Il Governo accetterà questo emendamento ed alcuni altri di minore importanza. Circa gli altri emendamenti presentati da Lansdowne l'oratore chiede che la Camera li respinga tutti.

Balfour, capo dell'opposizione, informa Churchill che gli unionisti riassumendo il potere abrogherebbero il *Parliament Bill* o per lo meno lo sostituirebbero con un altra riforma.

Si approva la chiusura della discussione e si respinge con 348 voti contro 209 la mozione di rinvio.

Si approvano quindi le proposte del Governo relative ai diversi emendamenti al *Parliament Bill*.

Dopo l'approvazione delle proposte del Governo circa i diversi emendamenti si stabilisce di nominare una Commissione incaricata di redigere e di esporre le ragioni per le quali la Camera dei Comuni non si trova d'accordo colla Camera dei lordi sulla questione degli emendamenti al *Parliament Bill*.

Alla Camera dei Lordi
Si vota un biasimo al Ministero

LONDRA, 9. — (Camera dei Lordi). La sala è stipata. Nelle tribune si notano numerosi diplomatici molte mogli di pari.

L'intransigente lord Halsbury ha chiesto di sapere, quali argomenti hanno condotto S. M. ad acconsentire all'uso delle prerogative reali.

La costituzione attuale — disse egli — esiste da 700 anni. Quali argomenti si invocano per offenderla?

Si andò presso un giovane non ancora incoronato. Si andò presso questo figlio che si trovava sotto il colpo doloroso della morte del Padre. Si andò da lui a chiedere di prendere una decisione su un argomento di questa gravità.

Si può concepire un atto più incostituzionale, un abuso di fiducia più inqualificabile?

Lord Landsdowne dice: Voi mettete il paese nelle mani della Camera dei Comuni. Il Paese ha respinto per due volte l'*home rule* e voi lo presentate al Parlamento e questo vota l'home rule senza che il paese sia consultato una terza volta.

Lord Curzon propone un biasimo al Governo. Ripete, accettandola, la proposta fatta ieri da Balfour contro l'abuso di potere del Governo nell'assicurarsi l'applicaione della prerogativa reale per la creazione d'un sufficiente numero di pari allo scopo di spostare la maggioranza della Camera dei lordi. E' assolutamente falso, dice l'oratore, che coi loro emendamenti i lordi abbiano trasformato in tutto e per tutto il *Parliament Bill*. Il Governo ha respinto gli emendamenti dei lordi unicamente per avere le mani libere e fare approvare una serie di misure invise alla Nazione.

La ripugnanza del Re confessata dai ministri

Lord Crewe a nome del Governo spiega che il 15 novembre scorso Asquith e lui ebbero un'intervista col Re che era del parere che le elezioni generali indicassero assai nettamente l'opinione del paese e che la creazione di nuovi pari potrebbe in ultima analisi essere il solo mezzo per terminare il conflitto.

Il Re considerando questa eventualità accettò di fare uso di questo mezzo, sebbene con legittima ripugnanza. Il Re sentiva che se il Governo si fosse dimesso e la Camera si fosse sciolta gli sarebbe stato impossibile rimanere al di fuori del conflitto dei partiti e sarebbe stato nella necessità di procedere ad atti che gli dispiacevano assai.

Haldane, ministro della Guerra, dichiara che nessun ministro che fosse dotato d'un poco di buon senso avrebbe potuto dare al Re consiglio diverso da quello di nominare sufficiente numero di pari per formare la maggioranza favorevole al *Parliament Bill* votato dalla Camera dei Comuni. Non rimaneva che una sola alternativa: riconoscere il fallimento della costituzione e la situazione era senza uscita.

L'ordine del giorno presentato da lord Curzon di biasimo contro il Governo si approva con 282 voti contro 69.

La Camera dei Lordi discute malgrado l'alta temperatura intorno alla sua riforma

LONDRA, 9. — (Camera dei Lordi). La temperatura supera 36 centigradi all'ombra. I lordi giungono in folla sotto il sole radioso. Dalla memorabile seduta in cui si respinse l'*Home rule* non si ricorda un egual numero di lordi affollati nell'aula.

Il ministro Morley si trova nel gruppo compatto dei lordi liberali il più considerevole che siasi visto riunito da molti anni, sebbene mai a memoria d'uomo la temperatura abbia raggiunto quasi 37 centigradi. Le tribune sono gremite. Fuori il caldo è soffocante. I lordi si affollano sui banchi attorno al trono; le mogli dei pari che in abiti estivi gremiscono le tribune loro riservate si fanno vento con grande vigore.

Lord Morley propone che la Camera cominci lo studio degli emendamenti proposti dalla Camera dei Comuni.

Lansdowne dice: Siamo invitati a pronunciarci sui nostri emendamenti d'mportanza fondamentale in circostanze tali che non abbiano la minima probabilità di vedere il Governo prenderle in considerazione. Qualunque sia il nostro modo di vedere, si metterà in atto la prerogativa reale per togliere ogni effetto ai nostri voti. Ove è il nostro dovere? Evidentemente dal nostro punto di vista nessuna transazione è possibile. Si respinge con spregio la nostra idea di fare appello al paese. Questa Camera non è più dunque in grado di opporsi alla politica del Governo. Una resistenza sarebbe non soltanto vana, ma anche nociva agli interessi dello Stato.

Lansdowne continua: Coloro che pensano così propongono l'astenersi da ora innanzi a qualsiasi intervento, di non accettare alcuna responsabilità a proposito del *Bill* e di dichiarare nettamente, formulando tale rinuncia che alla prima occasione sarà impossibile ristabilire nella costituzione l'equilibrio così gravemente compromesso dal Governo.

Una terribile collisione a Gibilterra

Un vapore francese affondato - 80 persone annegate

LONDRA, 9. — *Telegrafano da Gibilterra al Lloyd che il vapore inglese* Llivetown *ebbe una collisione col vapore francese* Emir *causa la nebbia.*

Il vapore Emir fu affondato dove l'acqua è profonda. Tra i passeggieri e gli uomini dell'equipaggio 27 sono salvi. Si crede che vi siano 80 annegati.

MARSIGLIA, 9. — *Il vapore francese* Emir *affondato all'est di Tarifa in seguito a collisione col vapore inglese* Silvetown *era partito mercoledì alle* 10 *di sera da Marsiglia diretto ad Oran, Gibilterra e coste del Marocco. Si conferma che il naufragio avvenne stamane alle 4. Vi sono 86 annegati. Il capitano Vabro è rimasto ferito, ma si potette salvare.*

Il piroscafo Silvertown ebbe l'asse della macchina spezzato e una falla alla prua.

MARSIGLIA, 9. — *Il dispaccio del comandante in seconda dell'*Emir *dice «L'Emir affondò con 86 passeggieri, la maggior parte operai marocchini, imbarcati ad Orano per Tangeri. Il Silvestown trasportò a Marsiglia 27 superstiti dell'*Emir.

Un gravissimo incidente in automobile

toccato al principe Enrico di Germania
Il Principe rimase incolume

OSNABRKÜCK, 9. — *Il principe Enrico tornava in automobile dall'Olanda col suo aiutante di campo, capitano di Corvetta Usedom quando presso Cloppenburg urtò contro un albero. Lo* chauffeur *riportò la frattura del cranio, Usedom rimase leggermente ferito, il principe Enrico rimase incolume. Egli si trova ancora a Cloppenburg. Mancano particolari.*

Due marinai giustiziati a Tolone

TOLONE, 9. — I marinai Lemarechal e Guegnen furono giustiziati stamane nel poligono.

I condannati hanno ascoltato la messa, hanno mangiato del pane, bevuto del vino, e fumato sigarette. Essi sono stati fatti uscire dalla prigione marittima alle 4.10. Hanno camminato appoggiandosi al confessore, e si sono imbarcati su due scialuppe. Parecchie persone attendevano sulla Costa, dominante il poligono ove ha avuto luogo la esecuzione.

Si negozia per stipulare un'alleanza russo-giapponese

PIETROBURGO, 9. — Un dispaccio da Tokio annuncia l'invio a Pietroburgo di un diplomatico altolocato alla scopo di negoziare la trasformazione dell'accordo russo-giapponese del 1907 in alleanza.

L'incidente italo-argentino

ROMA, 9, notte. — La *Tribuna* reca che il comm. Cittadini, direttore della *Patria degli Italiani*, oggi imbarcatosi a Genova per Buenos Ayres, ha ricevuto una lettera dal presidente della Repubblica Argentina con l'autorizzazione a pubblicarla.

Il comm. Cittadini venuto in Italia per le feste del cinquantenario, avvicinando uomini politici, aveva constatato la penosa impressione prodotta dal non intervento d'una delegaione argentina alle feste del cinquantenario, e ne scrisse al presidente Saens Penà. Il quale gli rispose con la lettera che trasmette alla *Tribuna* e nella quale riafferma i sentimenti d'amicizia per l'Italia e dice che se l'Argentina non intervenne alle feste fu perchè non invitata; la partecipazione all'esposizione di Torino, però, è prova d'amicizia e di simpatia.

Un paese distrutto dal fuoco

VICENZA, 9, notte. — Telegrafano da San Pietro di Val d'Astico che oggi Luserna, un paese dell'altipiano del Lavarone, a 1200 metri d'altezza, è stato distrutto dal fuoco.

Per il varo di oggi a Spezia

I duchi di Genova

GENOVA, 9. — Il Duca e la Duchessa di Genova sono giunti in automobile all'*Hôtel Bristol*. Nel pomeriggio proseguiranno per Spezia dove si recano per assistere al varo della *Conte di Cavour*.

Dott. I. FURLANI, Direttore
Giovanni Minighini, gerente respons.
STABILIMENTO TIP. FRIULANO - UDINE

Un monopolio

Vedendo le numerose guarigioni di casi d'anemia ottenute dalle Pillole Pink si potrebbe quasi dire ch'esse hanno il monopolio della guarigione di tale malattia. Vi è molta verità in quest'idea e gli attestati degli ammalati guariti sono pronti a confermarla e numerosi sono gli ammalati che dicono che prima di far uso delle Pillole Pink hanno provato, senza successo, altri medicamenti. La signora Pozzi, della quale citiamo oggi la guarigione si trova in questo caso dopo parecchi tentativi infruttuosi con altri medicamenti, è stata ben felice di trovare le Pillole Pink per guarirla.

Sig.a ZIGNANI POZZI

Il Signor Pozzi Ambrogio, Via Galileo n. 24, a Milano, ci ha scritto:

«Da un anno lo stato della salute di mia moglie m'inquietava molto. Mia moglie era divenuta con molta rapidità profondamente anemica ed era giunta ad un punto di debolezza tale che le gambe la reggevano con pena. Lo stomaco era, per così dire, chiuso e bisognava costringerla a mangiare quel po' di cibo che contribuiva a sostenerla. Benchè mangiasse pochissimo, non era aliena dal soffrire molto di stomaco e di orribili emicranie. A poco a poco era divenuta pallidissima, gli occhi avevano perduto tutta la loro vivacità; la stanchezza, l'accasciamento si leggevano sul suo viso. Ero molto allarmato da questo stato di cose, tanto più che mia moglie, era stata curata aveva preso numerosi medicamenti, ma senza provare il minimo miglioramento.

«In un nuovo consulto, le Pillole Pink le furono raccomandate. Mia moglie ne fu felice, perchè conosceva persone alle quali le Pillole Pink erano state favorevoli. Seguì dunque la cura delle Pillole Pink e sentì presto le forze rinascere. In breve tempo ricuperò miglior cera e le digestioni furono migliori. Infine in breve tempo, ha ricuperata una perfetta salute».

Le Pillole Pink sono in vendite in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

Diffida

La Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano, Via S. Paolo, 11 *unica concessionaria* per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di *diffidare* delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Signori acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che *il solo vero e genuino*

L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER
(Taffeta dei Touristes)

contro i cali ed in genere tuttigli indurimenti *della pelle, è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpinistan» sovraposto alla firma L. Luser' si portano: ESTERIOMENTE sull'istruzione che li avvolge) E INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone)* la marca depositata *della ditta A. MANZONI* e C.o

Rifiutare qualsiasi rotolo, privo di detta marca *nonchè tutti quegli altri articoli che imitandocoi caratteri esterni della confezionatura il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia di L. 1.65.

L'ERNIA

Gli apparecchi „Claverie" brevettati S. G. D. G. sono i soli rigorosamente scientifici, i soli che siano applicati con competenza secondo i dati esatti di ogni singolo caso

Le persone affette di ERNIE, SFORZI, DISCESE, sanno che appena compare il tumore, è di assoluta necessità portare un apparecchio CAPACE di procurare una contenzione PERFETTA E DOLCE dell'infermità.

Ma forse *è ancora più indispensabile* il vegliare acciochè questo apparecchio sia scelto, costruito ed applicato dalla mano esperta di un Specialista, la cui grande esperienza ed alta riputazione siano una garanzia infallibile di successo.

Sarà questo l'unico mezzo di evitare non solo i molteplici inconvenienti degli cinti ordinarii, che per lo più sono applicati all'infuori di qualsiasi buon senso, ma anche le complicazioni fatali che 9 volte su 10 sono cagionate dall'uso di un apparecchio difettoso.

E perciò che siamo lieti di poter rammentare ai nostri lettori la presenza fra noi del signor A. CLAVERIE, il rinomato specialista di Parigi, la cui personalità è conosciutissima in Italia, che egli visita regolarmente da parecchi anni.

Il Sig. A. CLAVERIE riceverà dalle 9 alle 17 nelle città seguenti e non potremmo mai abbastanza raccomandare a tutti quelli che soffrono di ERNIE, di approfittare dei buoni consigli della sua alta esperienza professionale.

GORIZIA, Sabato 12 Agosto *Hôtel de la Poste*.

UDINE, Domenica 13 *Hôtel d'Italia*. «*Trattato sull'Ernia*» (edizione italiana), consigli e schiarimenti gratis e con discrezione A. CLAVERIE, *Faubourg St. Martin, 234, Parigi.*

SOCIETA' REALE MUTUA INCENDI

fondata nel 1829

Torino - Via Orfane, 6

Tenutosi addì 27 maggio il Consiglio Generale, si dà ora comunicazione dei risultati dell'esercizio 1910.

Nel 1910 si conseguireno utili per	L. 2.302.620,45
AGLI ASSICURATI si restituiranno a Gennaio 1912 epoca utile del pagamento della quota annua	„ 1.925.203.75
e così un risparmio del 28 0/0	
Provento ordinario del 1911 per quote e impiego fondi	L. 9.060.000.—
Riserva statutaria pel 1911	„ 10.687,457.37

L'Agente principale
Vittorio Scala
Udine - Palazzo Banca Popolare

Udine - Casa di cura - Udine

Piazza 26 Luglio Telefono 3-38

per

MALATTIE NERVOSE

Medici

Dott. cav. Domenico Calligaris
Dott. prof. Giuseppe Calligaris
Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma

Primario Collegio N. Tommaseo

Treviso - Telefono 3-09 - Treviso

Consiglio di vigilanza - Massima garanzia morale ed educativa - Corsi completi di studi interni - Frequenza alle scuole pubbliche - Dispensa di premi alla fine d'anno ai giovani più studiosi - Ottimo trattamento - Assidua assistenza negli studi - Ottimi risultati scolastici.

Commissione di Vigilanza: Giuseppe can.o Menegazzi - On. avv. Zaccaria Bricito - cav. Giuseppe dott. Scarpa.

Direttore Didattico — Direttore-Proprietario
Dott. prof. Ant. Bottero — *Dom. Bettin*

Per acquisti Concimi

chimici dell'Unione Italiana, fabbrica di S. Giorgio di Nogaro, rivolgersi ai signori: cav. *Pier Giovanni Barei*, Morsano al Tagliamento; *Antonio Fassetta*, S. Martino al Tagliamento.

Produzione annua dell'Unione: Superfosfato 4 milioni di quintali — Solfato rame 300 mila quintali.

ANNO 38 **TREVISO** ANNO 38

Collegio Convitto Zacchi

(ex Donadi)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto, Liceo, Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano riguadagnare l'anno perduto. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cure di famiglia.

Per programmi rivolgersi al direttore

Maggiore cav. Luigi Zacchi

CASA DI CURA

per le malattie di

Naso, Gola Orecchie

del cav. dott. Zapparoli

specialista

approvata con decreto della R. Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 317

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

INDUSTRIA MOBILI

Premiata Ditta

Sello Giovanni di D.co e C.o

Udine - Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Udine

Telefono 3-79

Mobili di lusso e comuni per appartamenti completi con tappezzerie. — Mobili per Alberghi, Collegi, Farmacie ecc. ecc.

Grande deposito Mobili sempre pronti

Stabilimento elettro - meccanico per la lavorazione del legno

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. & C.o di Via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. & C.o di Via della Vigna

Corriere commerciale

o—o—o—o—✱—✳—✱—o—o—o—o

Il secondo congresso dei rappresentanti e dei viaggiatori di commercio a Torino

Nei giorni 3, 4, 5, 6 del prossimo settembre — come già annunciammo — avrà luogo in Torino il secondo Congresso dei rappresentanti di commercio, che per il numero di iscrizioni già raccolte, si annunzia importantissimo.

Gli organizzatori del Congresso nell'intendimento di rendere sempre più solidali i vincoli di fratellanza fra la classe dei rappresentanti e quella dei viaggiatori di commercio hanno creduto di ammettere anche questi ultimi a prendere parte attiva al Congresso stesso. Nessuna eccezione a ciò. Ma da parecchie parti viene suggerito al *Sole* di raccomandare una saggia preparazione dei temi da discutersi e poichè taluni di essi non potranno interessare che una o l'altra delle due classi, di fissare in anticipazione come saranno regolate le votazioni.

Il giornale di Milano a chi di ragione la raccomandazione persuase che si saprà — se già non lo si è fatto — convenientemente provvedere.

Rappresentanti o viaggiatori di commercio sono i propiziatori della produzione industriale, sono gli apostoli indicati alla propaganda dei progressi tecnici delle industrie e al moltiplicarsi degli affari. L'avvento delle grandi industrie anzichè attenuarne l'azione la rende più necessaria. Ed è opportuno che l'importanza di tale azione venga affermata e se ne discutano i migliori mezzi di equa tutela.

Ci proponiamo di seguire i lavori del Congresso augurando che le risoluzioni che verranno votate rispondano a criteri pratici e tengano insieme conto degli interessi speciali di ciascuna classe e di quelli generali delle industrie e dei traffici. Uomini di azione, i rappresentanti e i viaggiatori di commercio, ci aspettiamo da essi più fatti che parole.

Piccolo fallimento

Viviani Antonio fu Mattia, officina da falegname, mobili, via Cicogna — 3 corr., istanza propria, dopo che gli venne respinto il ricorso per concordato preventivo — giudice avv. Girolamo Arnaldi — curatore avv. Mario Bellavitis — 18 corr., ore 10, prima adunanza — 30 giorni per produrre i titoli — 15 settembre, ore 10, verifica — attivo denunciato lire 46,074.70 (stabili 31,150, macchinario lire 8000, merci 4696.50, mobilio 987.50, crediti 1240.70), passivo L. 80,773.69, per L. 25,110.50 ipotecario. (*Sole*).

o—o—o—o—✱—✳—✱—o—o—o—o

LE BORSE ITALIANE

Borsa di Milano

9 agosto (Chiusura)

Rend. ital 3 3/4 0/0 contanti	102.97 1/2
„ „ „ fine agosto	103.10
„ „ 5 1/2 0/0	103.05
Azioni Banca d'Italia	1449 50
„ Banca Commer. Ital.	852.50
„ Credito Italiano	559.—
„ Ferrovie Mediterranee	407.—
„ Navigazione Gen. Ital.	362.05
„ Società Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane	164.—
Azioni Londra	13 ; 6
„ Svizzera	102.25

Borsa di Genova

9 agosto (Chiusura)

Rendita Ital. 3 3/4 0/0 contanti	102 97
„ „ „ fine agosto	103.02
Rendita Ital. 3 1/2 0/0	103.—
Azioni Banca d'Italia	1450.—
„ Banca Commer. Ital.	853.50
„ Credito Italiano	559 —
„ Ferrovie Meridionali	624.50
„ „ Mediterranee	408.—
„ Navigazione Gen. Ital.	360.—
„ Raffi. Ligure Lombarda	332.—
„ Acciaierie Terni	1,367.—
„ Eridania	674.—
„ Ansaldo Armstrong e C.	227.—

Borsa di Parigi

9 agosto (*Chiusura*)
mercato pesante

Rendita francese 3 0/0	94.80
„ Italiana 3 3/4 0/0	102.35
Cambio Londra a vista	25.26
Consolidato Inglese 2 3/4 0/0	78.17
Obblig. Ferrovie Lombarde	288 50
Cambio su Italia	99.3/4
Rendita Turca	93.50
Rendita Russa 1891	84.55
„ „ 1906	104.70
„ „ 1909	100.70
„ Portoghese	66.57
Banca Commerciale	844.—

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10.
per Tolmezzo. Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10.
per Cormons: O. 5.46 - O. 8 - O. 12.50 - Mist. 15.42 - D. 17.25 - O. 20.6.
per Venezia: O. 4 - M. 6.15 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.32.
per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia - D. 7 - Mis. 8 - Mis. 13.21 - Mis. 16.10 - Mis. 19.27.
per Cividale: M. 5.20 - A. 8. - M. 11.15 - A. 13.15 - 17.47 - M. 21.45.
per S. Giorgio di Nogaro-Trieste: A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 16.10.

Arrivi a Udine

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.10 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 21.
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17.9 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 18.10 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9.8 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.
da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.23 - O. 19.42 - O. 22.58.
da Venezia: A. 3.20 - Lusso 4.56 - D. 7.46 - O. 9.57 - A. 12.15 - A. 15.30 - D. 17.5 - M. 19.40 - A. 22.56.
da Venezia - Portogruaro - S. Giorgio: M. 9.43 - 13.5 - M. 17.36 - M. 21.43.
da Cividale: A. 6.50 - M. 9.28 - M. 12.55 - M. 15.20 - M. 19.20 - M. 22.52.
da Trieste-S. Giorgio: A. 9.43 - M. 13.5 - 17.36 - M. 21.43.
da San Giorgio di Nogaro: 7.29.

Linea Casarsa-Spilimbergo e viceversa

Partenza

da Casarsa	9.20-14.50-18.40-21.20
Valvasone	9.35-15.8 -18.56-21.34
S. Martino Tagl.	9.42-15.15-19.3 -21.44
S. Giorgio Rich.	9.53-15.27-19.15-21.50
Arrivo a:	
Spilimbergo	10.8 - 15.42 - 19.30 - 22.51.
da Spilimbergo	6.05-8.7-13.25-17.23
S. Giorgio Rich.	6.22-8.24-13.44-17.40
S. Martino Tagl.	6.30-8.32-13.52-17.48
Valvasone	6.37-8.40-14.2 -17.57
Arrivo a:	
Casarsa	6.50-8.53-14.15-18.10

Tram Udine-S. Daniele

PARTENZE DA UDINE P. G.: 6.37, 9.7, 11.41, 15.21, 18.35. Fest. 21.36.
ARRIVI A SAN DANIELE: 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6, Fest. 23.8.
PARTENZE DA S. DANIELE: 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58. Fest. 21.
ARRIVI A UDINE P. G.: 7.31, 10.2, 12.35, 15.16, 19.29, 22.31.

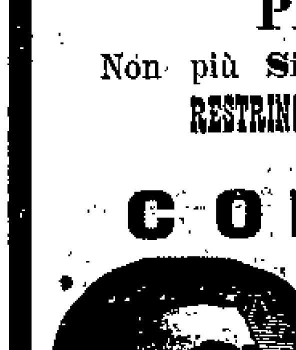
PROGRESSI DELLA SCIENZA

Non più **Sifilide** mediante il mondiale **JORUBIN CASILE**

RESTRINGIMENTI URETRALI - Prostratiti - Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE



• CASILE •
RIVIERA DI CHIAIA 235
NAPOLI

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i *Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (goccetta militare)*, ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.50. Il IORUBIN DEPURATIVO CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, espermatorrea, erpetismo neurastenia*, energico solvente dell'acido urico ecc. — Un flacon di Iorubin Casile con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenoraggici, ulceri, leucorrea, dismenorrea vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo, dell'utero* (piaghetta), ecc.

Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza all'inventore, al signor CASILE *Riviera di Chiaia, 235, Napoli* (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie a *Udine* presso la premiata farmacia di S. Giorgio di *Plinio Zuliani* Piazza Garibaldi e farmacia *Giacomo Comessati*.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

Algontina

di facile applicazione

ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.024 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di L.

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta
E' in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo, 11, — ROMA, Via di Pietra 1.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con sede in Milano - Capit. L. 105.000.000 interam. versato - Fondo di riserva ordin. L. 21.000.000
Fondo di riserva straordin. L. 14.000.000

Sede Centrale: Milano — Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Torino, Saluzzo, Savona, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto corrente con libretto nominativo interesse 2 0/0 disponibile: L. 20000 a vista — Lire 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
in *Deposito a Risparmio* con libretto al portatore, interesse 2 3/4 disponibile L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore tre giorni.
in *Deposito a piccolo Risparmio* con libretto al portatore, interesse 3 1/2 0/0 disponibile Lire 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette *Buoni Fruttiferi* da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3/4 0/0 netto
oltre a 9 mesi » 3 0/0 »
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa antecipazioni sopra titoli di Stato o sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci.
Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve valori in deposito e custodia ed in Amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di cassa dalle 9 alle 16.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

• L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

• 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 10 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfati-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

I MIGLIORI ESTRATTI

per liquori e sciroppi

ormai è provato sono quelli del **PREMIATO**

LABORATORIO CHIMICO OROSI

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

COLORO che non hanno provato, prendano il **Pacco Campionario N. 1**, venduto per *rèclame* in Italia per L. **4,75** ed all'estero (in tutto il mondo) Franchi **6,25**. Contiene **10 litri** di ottimo **Cognac fine Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino da Zara - Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bodeaux - Alchermes di Firenze - Sciroppo Fambros**, con **10** Etichette, **10** Capsule e **2** Filtri per liquori, nonchè il *Manuale* istruzione per fare 182 Liquori diversi, — Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

Laboratorio Chimico OROSI
MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO

Esportazione

AMARO BAREGGI

A base di FERRO-CHINA RABARBARO

È il più efficace Ricostituente Tonico Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè *sens'alcool*.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il Ferro Chino Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie *dell'alcool*. — Firmato *Prof. De Giovanni*.

Crema Marsala all'uovo

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale « Tuorlo d'Uovo e Marsala Vergine » sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *sens'alcool*

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA

Deposito in Udine presso i farmacisti: Comessati, Bonora e Sonvilla e A. Fabris e C.

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

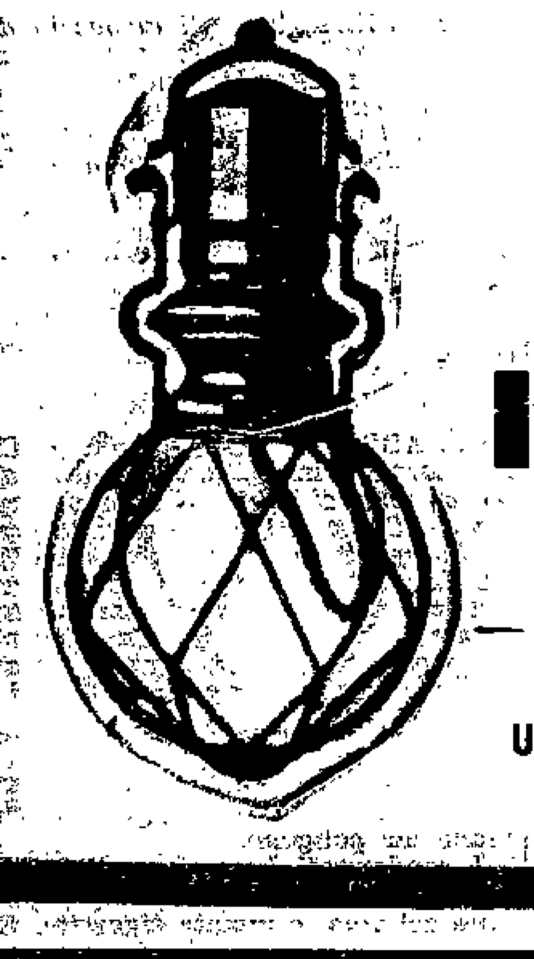
desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta

A. MANZONI & C.
Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo

Materiale per applicazioni elettriche



LAMPADE AD ARCO

Accumulatori

TELEFONI - SUONERIE

Impianti di luce e forza

GIUSEPPE FERRARI DI EUGENIO
UDINE - Via Palladio (Palazzo Coccolo) - UDINE
TELEFONO 2-74

ELIXIR CHINA MANZONI

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro	L. 4.50
1/2 litro	» 2.50

Franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.
Milano - Roma - Genova